



Comune di Pontassieve
Area Governo del Territorio
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

All. A

Oggetto: L.R. 65/2014 ART. 111 - ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'AMBITO A PROGETTAZIONE UNITARIA "P5 – AMPLIAMENTO CIMITERO MISERICORDIA" NEL CAPOLUOGO – P.E. 2018/578.

RELAZIONE

Premesso che l'attività edilizia cimiteriale è disciplinata dalle seguenti norme:

- Regolamento speciale di polizia mortuaria DPR 285/1990,
- Piano Regolatore cimiteriale comunale approvato con deliberazione C.C. n. 69/2001 e successive varianti,
- Regolamento Urbanistico comunale approvato con deliberazione C.C. n. 154 del 29/12/2005 (Burt 01/02/2006) e successive varianti;

Vista la proposta di piano attuativo per la trasformazione dell'ambito "P5 – ampliamento cimitero Misericordia" nel Capoluogo, presentata in data 21/06/2018 prot. 16260 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Confraternita di Misericordia di Pontassieve, in qualità di proprietaria rappresentante la maggioranza assoluta del valore dei beni ricompresi nel perimetro dell'ambito RUC;

Tenuto conto che trattasi di un piano attuativo ai sensi dell'art. 107 L.R. 65/2014 in attuazione delle previsioni del Regolamento Urbanistico vigente, e precisamente della scheda norma "P5 – ampliamento cimitero Misericordia", previsione introdotta con la variante al Regolamento Urbanistico denominata 3° RUC approvata con deliberazione C.C. n. 73 del 28/11/2017 (Burt 31/01/2018), e che il presente piano attuativo è conforme allo strumento urbanistico vigente;

Considerato che il piano attuativo prevede per una porzione dell'ambito P5 la realizzazione dell'ampliamento dell'attuale cimitero e servizi ad esso connesso, mentre per la rimanente porzione prevede il mantenimento a zona agricola interna al centro abitato.

La realizzazione dell'intervento nella sua consistenza comporta:

- l'ampliamento di 186 inumazioni,
- l'ampliamento di 225 loculi e 126 ossari per un'altezza max di mt. 5,20,
- la realizzazione di una struttura di servizio per ricovero attrezzature e mezzi della superficie complessiva max di mq. 318,00, volume max di mc. 1.500,00 e altezza max di mt. 6,30.

La superficie territoriale dell'ambito P5 corrisponde a mq. 13.790,00 e l'attuazione dell'intervento può essere realizzata a stralci funzionali;

Preso atto che l'area d'intervento non ricade in vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e che l'area è soggetta a vincolo idrogeologico ex art. 37 L.R. 39/2000 e che in fase di attuazione dovrà essere acquisito il nulla-osta, ai sensi dell'art. 42.5 L.R. 39/2000, da parte dell'Ufficio Gestione Associata Vincolo Idrogeologico dell'Unione dei Comuni "Valdarno e Valdisieve";

Visto il parere preventivo di competenza del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio "favorevole con prescrizioni" espresso in data 26/03/2019 prot. 8011 sul rispetto delle prescrizioni quantitative del Piano Regolatore Cimiteriale comunale approvato con deliberazione C.C. n. 69/2001 e successive varianti, **allegato "1"** alla presente;

Considerato che l'ambito oggetto del piano in adozione è stato sottoposto in regime di L.R. 10/2010 a VAS all'interno della Variante al Regolamento Urbanistico comunale denominata 3° RUC, si da atto che, ai sensi dell'art. 5bis della L.R. 10/2010 come modificata dalla L.R. 17/2016, il piano non è sottoposto a VAS in quanto la scheda norma definisce, in relazione al livello di approfondimento proprio del RUC, assetti, dotazioni indici ed usi compatibili cui la pianificazione attuativa deve necessariamente rispettare;

Preso atto che sotto il profilo urbanistico i cimiteri sono opere pubbliche essenziali di urbanizzazione di cui all'art. 62 L.R. 65/2014 e sono esenti ai sensi dell'art. 9 lett. f dalla L. 28/01/77 n.10 dal contributo di urbanizzazione, non si rende pertanto necessaria la stipula di alcuna convenzione tra il Comune e il soggetto attuatore;

Vista l'attestazione di consegna presso l'Ufficio del Genio Civile delle indagini geologiche, effettuata in data 29/03/2019 interpro 8292, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 65/2014 e DPGR n. 53/R/2011;

Vista la relazione a firma del Responsabile del procedimento rimessa in data 01/04/2019, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, a cui si rimanda per dettagli sulle fasi procedurali e sul rispetto di Leggi, normative e ottenimento di pareri sovraordinati;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 43 del 28/03/2019 con la quale è stato espresso, ai sensi dell'art.62.7 norme RU, parere favorevole all'approvazione del piano di lottizzazione in oggetto nonché del relativo schema di convenzione;

Il sottoscritto propone:

➤ di adottare, ai sensi dell'art. 111 della L.65/2014, il piano attuativo relativo all'ambito a progettazione unitaria "P5 – ampliamento cimitero Misericordia" nel Capoluogo, composto da n. 26 elaborati tecnici, **alle seguenti condizioni:**

1. il rilascio del primo titolo abilitativo è subordinato al parere positivo espresso dall'Asl ai sensi dell'art. 141.6 L.R. 65/2014;
2. il rilascio del primo titolo abilitativo è subordinato al parere positivo dell'Autorità di Bacino del fiume Arno sul progetto delle opere di consolidamento e/o bonifica del movimento franoso (cfr scheda norma P5);
3. i progetti edilizi da presentare per il rilascio dei vari titoli abilitativi dovranno recepire le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio espresso in data 26/03/2019 prot. 8011 sul rispetto delle prescrizioni quantitative del Piano Regolatore Cimiteriale comunale approvato con deliberazione C.C. n. 69/2001 e successive varianti; singoli titoli abilitativi incidenti sul rispetto di dimensionamento del PRC dovranno ottenere l'autorizzazione del Servizio Lavori Pubblici;
4. tutti gli oneri relativi a qualsiasi opera che si renda necessaria per la realizzazione dell'intervento, ricadente anche fuori ambito P5, saranno a carico del soggetto attuatore;
5. relativamente alle opere di sistemazione del versante mediante la regimazione delle acque meteoriche e la stabilizzazione dei livelli della falda al di sotto dei manufatti di progetto e del campo di inumazione, si ritiene valida la soluzione progettuale n.1 che prevede lo scarico delle acque provenienti dai pozzi drenanti e da una porzione del bacino di monte nel fosso campestre esistente, immissario del Borro delle Fogliacce, di cui alla Tavola 2A. Rispetto alla soluzione prospettata però non si ritiene accettabile la proposta di scaricare le acque provenienti dal drenaggio del futuro campo di inumazione nel Fosso denominato "A", stante l'attuale situazione critica del fosso stesso.

Le acque provenienti dall'area interessata dall'ampliamento del cimitero dovranno essere raccolte e convogliate nello stesso fosso campestre di cui sopra, previa verifica idraulica del corpo ricevente Borro delle Fogliacce e acquisizione dei relativi parere e autorizzazioni da parte degli Enti competenti nonché dei soggetti proprietari delle aree interessate dai lavori, al momento della presentazione del primo titolo abilitativo.

Pontassieve, li 01/04/2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(Dott. Fabio Carli)